# TABELLA A (articolo 2, comma 1, lettera a))

TIPOLOGIE DI BIOMASSA E BIOGAS di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)	
I – colture dedicate agricole e forestali	
II – gestione del bosco	
III – residui di campo delle aziende agricole	
IV – residui delle attività di lavorazione dei prodotti	
agroalimentari, zootecnici e forestali	
V – residui di zootecnia	

# TABELLA B (articolo 2, comma 1, lettera c))

TIPOLOGIE DI BIOMASSA E BIOGAS	MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE COMUNE AMMINISTRATIVO DEL LUOGO DI PRODUZIONE
di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a)	DELLA BIOMASSA DA FILIERA CORTA
I – colture dedicate agricole e forestali II – gestione del bosco III – residui di campo delle aziende agricole	Comune della sede aziendale (operativa) dell'impresa che produce le colture dedicate  Comune in cui ricadono le particelle con contratto di taglio  Comune della sede aziendale (operativa) dell'impresa che conduce i terreni dai quali si ottiene il residuo
IV – residui delle attività di lavorazione dei prodotti agroalimentari, zootecnici e forestali	Comune della sede aziendale (operativa) o unità operativa dell'impresa di trasformazione
V – residui di zootecnia	Comune della sede aziendale (operativa) dell'impresa di produzione di residui zootecnici

ALLEGATO 1

# I - COLTURE DEDICATE AGRICOLE E FORESTALI

# 1. Documentazione da conservare

- 1.1. Il produttore di energia elettrica è tenuto ad acquisire la seguente documentazione relativamente ad ogni singolo fornitore di biomassa:
- a) le informazioni presenti nel fascicolo aziendale di cui al decreto legislativo n. 99 del 2004 per i quantitativi di biomassa in relazione ai quali sono richiesti i certificati verdi;
- b) i documenti di trasporto (DdT) previsti nei contratti di subfornitura di cui alla legge n. 192 del 1998, contenenti nominativo dell'azienda di provenienza della materia prima, comune, data, tipologia e quantitativo prodotto;
- c) contratti di fornitura delle biomasse utilizzate e di cui è previsto l'utilizzo nell'anno solare in corso. Ogni singolo contratto contiene almeno le seguenti informazioni:
  - i. la data e il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA= Codice Unico delle Aziende Agricole);
  - ii. il nome e l'indirizzo dei contraenti;
  - iii. la durata del contratto (annuale o poliennale);
  - iv. le specie di ciascuna materia prima e la relativa superficie con le informazioni catastali:
  - v. il quantitativo di prodotto ottenibile;
  - vi. eventuali condizioni applicabili alla consegna del quantitativo previsto di materia prima;
  - vii. dichiarazione che attesti la conformità a contratti quadro o intese di filiera, ovvero dichiarazione che attesti la provenienza della materia prima da non più di 70 km.

- 2.1. Entro i termini di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), il produttore di energia elettrica trasmette al MIPAAF
  - i. le informazioni di cui al punto 1.1. lettera c);
  - ii. nel caso in cui il produttore di energia elettrica sia anche produttore della biomassa utilizzata, esso comunica il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA = Codice Unico delle Aziende Agricole); le specie di ciascuna materia prima e la relativa superficie con le informazioni catastali; il quantitativo di prodotto ottenuto.

# II - GESTIONE DEL BOSCO

# 1. Documentazione da conservare

- 1.1. Il produttore di energia elettrica è tenuto ad acquisire la seguente documentazione relativamente ad ogni singolo fornitore di biomassa:
- a) contratti di taglio e i documenti di trasporto (DdT) previsti nei contratti di subfornitura di cui alla L. n. 192/98, contenenti nominativo azienda di provenienza della materia prima, comune, data, tipologia e quantitativo prodotto;
- b) contratti di fornitura delle biomasse utilizzate e di cui è previsto l'utilizzo nell'anno solare in corso. Ogni singolo contratto contiene almeno le seguenti informazioni:
  - i. la data e il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA= Codice Unico delle Aziende Agricole);
  - ii. il nome e l'indirizzo dei contraenti;
  - iii. la durata del contratto (annuale o poliennale);
  - iv. il tipo di bosco o impianto arboreo, la relativa superficie con le informazioni catastali e i relativi contratti di taglio;
  - v. il quantitativo di prodotto ottenibile;
  - vi. eventuali condizioni applicabili alla consegna del quantitativo previsto di materia prima;
  - vii. dichiarazione che attesti la conformità a contratti quadro o intese di filiera, ovvero dichiarazione che attesti la provenienza della materia prima da non più di 70 km..

- 2.1. Entro i termini di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), il produttore di energia elettrica trasmette al MIPAAF
  - i. le informazioni di cui al punto 1.1. lettera b);
  - ii. nel caso in cui il produttore di energia elettrica sia anche produttore della biomassa utilizzata, esso comunica: il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA= Codice Unico delle Aziende Agricole); il tipo di bosco o impianto arboreo e la relativa superficie con le informazioni catastali; il quantitativo di prodotto ottenuto;

# III - RESIDUI DI CAMPO DELLE AZIENDE AGRICOLE (RESIDUI DA COLTURE ERBACEE O ARBOREE)

#### 1. Documentazione da conservare

- 1.1. Il produttore di energia elettrica è tenuto ad acquisire la seguente documentazione relativamente ad ogni singolo fornitore di biomassa:
- a) autocertificazione della azienda agricola produttrice con riferimento al quantitativo di ettari seminati compresi nella Domanda di pagamento unico di cui al Regolamento (CE) 73/2009 ovvero autocertificazione della azienda agricola riportante il quantitativo di ettari coltivati a colture arboree come da fascicolo aziendale di cui al D.lgs. 99/2004;
- b) i documenti di trasporto (DdT) previsti nei contratti di subfornitura di cui alla L. n. 192/98, contenenti nominativo azienda di provenienza della materia prima, comune, data, tipologia e quantitativo prodotto;
- c) contratti di fornitura delle biomasse utilizzate e di cui è previsto l'utilizzo nell'anno solare in corso. Ogni singolo contratto contiene almeno le seguenti informazioni:
  - i. la data e il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA= Codice Unico delle Aziende Agricole);
  - ii. il nome e l'indirizzo dei contraenti;
  - iii. la durata del contratto (annuale o poliennale);
  - iv. le specie di ciascuna materia prima e la relativa superficie con le informazioni catastali;
  - v. il quantitativo di prodotto ottenibile;
  - vi. eventuali condizioni applicabili alla consegna del quantitativo previsto di materia prima;
  - vii. dichiarazione che attesti la conformità a contratti quadro o intese di filiera, ovvero dichiarazione che attesti la provenienza della materia prima da non più di 70 km..

- 2.1. Entro i termini di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), il produttore di energia elettrica trasmette al MIPAAF
  - i. le informazioni di cui al punto 1.1. lettera c);
  - ii. nel caso in cui il produttore di energia elettrica sia anche produttore della biomassa utilizzata, esso comunica al MIPAAF: il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA= Codice Unico delle Aziende Agricole); le specie di ciascuna materia prima e la relativa superficie con le informazioni catastali; il quantitativo di prodotto ottenuto.

# IV - RESIDUI DELLE ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI, ZOOTECNICI E FORESTALI

#### 1. Documentazione da conservare

- 1.1. Il produttore di energia elettrica è tenuto ad acquisire la seguente documentazione relativamente ad ogni singolo fornitore di biomassa:
- a) accordi di fornitura sottoscritti da parte di una piattaforma di lavorazione ovvero di una autocertificazione nel caso di autoconsumo.
- b) documento di trasporto (DdT) previsto nei contratti di subfornitura di cui alla L. n. 192/98, contenente nominativo azienda di provenienza della materia prima, comune, data, tipologia e quantitativo prodotto.
- c) contratti di fornitura delle biomasse utilizzate e di cui è previsto l'utilizzo nell'anno solare in corso. Ogni singolo contratto contiene almeno le seguenti informazioni:
  - i. la data;
  - ii. il nome e l'indirizzo dei contraenti;
  - iii. la durata del contratto (annuale o poliennale);
  - iv. il quantitativo di materia prima e l'indicazione della sua provenienza;
  - v. eventuali condizioni applicabili alla consegna del quantitativo previsto di materia prima;
  - vi. dichiarazione che attesti la conformità contratti quadro o intese di filiera, ovvero dichiarazione che attesti la provenienza della materia prima da non più di 70 km..

- 2.1. Entro i termini di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), il produttore di energia elettrica trasmette al MIPAAF
  - i. le informazioni di cui al punto 1.1. lettera c);

### V - RESIDUI DI ZOOTECNIA

# 1. Documentazione da conservare

- 1.1. Il produttore di energia elettrica è tenuto ad acquisire la seguente documentazione relativamente ad ogni singolo fornitore di biomassa:
- a) autocertificazione della azienda agricola sulla base del numero dei capi appartenenti alle diverse specie riportate nel fascicolo aziendale di cui al D.lgs. 99/2004, ovvero dalle norme previste dal Regolamento (CE) 1774/02 per i residui derivanti da produzioni animali.
- b) documento di trasporto (DdT) previsto nei contratti di subfornitura di cui alla L. n. 192/98, contenente nominativo azienda di provenienza della materia prima, comune, data, tipologia e quantitativo prodotto, ovvero i documenti commerciali previsti dall'art. 7 del Regolamento (CE) 1774/02.
- c) contratti di fornitura delle biomasse utilizzate e di cui è previsto l'utilizzo nell'anno solare in corso. Ogni singolo contratto contiene almeno le seguenti informazioni:
  - i. la data e il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA= Codice Unico delle Aziende Agricole);
  - ii. il nome e l'indirizzo dei contraenti;
  - iii. la durata del contratto (annuale o poliennale);
  - iv. la consistenza dell'allevamento e la tipologia delle deiezioni;
  - v. le informazioni catastali;
  - vi. eventuali condizioni applicabili alla consegna del quantitativo previsto di materia prima;
  - vii. dichiarazione che attesti la conformità a contratti quadro o intese di filiera, ovvero dichiarazione che attesti la provenienza della materia prima da non più di 70 km..

# 2. Documentazione da trasmettere

- 2.1. Entro i termini di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), il produttore di energia elettrica trasmette al MIPAAF
  - i. le informazioni di cui al punto 1.1. lettera c);
  - ii. nel caso in cui il produttore di energia elettrica sia anche produttore della biomassa, comunica al MIPAAF: il codice identificativo univoco del fascicolo aziendale (CUAA = Codice Unico delle Aziende Agricole); la consistenza dell'allevamento e la tipologia delle deiezioni; le informazioni catastali; il quantitativo di prodotto ottenuto.

10A05115

